



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUCA SIGNORELLI"

Vicolo del Teatro, 4 – 52044 Cortona (AR)

Tel. 0575.60.36.26 – 0575.63.03.56 – Fax 0575.60.36.63

Liceo Classico Cortona – IPSS Cortona – ITC Cortona – ITC Foiano

E-mail: liceoip@tin.it – aris001001@istruzione.it – aris001001@pec.istruzione.it

Sito Web: www.liceicortona.it

Cod. Fisc. 92000960515



VERBALE N. 82

Il giorno 08 Giugno 2015 alle ore 15,30, regolarmente convocato, si è riunito nei locali del Liceo Classico "Signorelli" il Consiglio di Istituto per discutere il seguente o.d.g:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Conto consuntivo 2014;
3. Variazioni al P.A. 2015;
4. Adozione libri di testo a.s. 2015/2016;
5. Autovalutazione d'Istituto e aggiornamenti POF 2015/2016;
6. POF 2015/2016: indirizzi culturali ed educativi;
7. Calendario scolastico;
8. Budget di funzionamento Provincia di Arezzo;
9. Integrazione Progetti al POF;
10. Richiesta finanziamenti Bando Ente Cassa di Risparmio di Firenze per sperimentazione didattica con Università di Firenze;
11. Concessione uso locali scolastici;
12. Donazione defibrillatore;
13. Varie ed eventuali.

Risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1	Dott.ssa Laura Giannini	Dirigente scolastico	SÌ	
2	Prof.ssa Gostinicchi Antonietta	Docente	SI	
3	Prof.ssa Garzi Lorella	Docente		SI
3	Prof.ssa Moretti Mirella	Docente		SI
4	Prof.ssa Marri Maria Ilaria	Docente	SÌ	
5	Prof.ssa Moretti Carla	Docente	SI	
6	Prof.ssa Pellini Marisa	Docente	SI	
7	Prof. Misuri Maria Stefania	Docente	SI	
8	Prof. Regi Paola	Docente	SI	
9	Sig.ra Salvadori Loriana	Pers. ATA	SÌ	
10	Sig.ra Schicchi Graziella	Pers. ATA	SI	
11	Sig.ra Pazzaglia Elisabetta	Genitore		SI
12	Sig. Tiezzi Laura	Genitore		SI
14	Sig. Stanganini Siliano	Genitore		SI
15	Sig.ra Mancini Elisabetta	Genitore	SI	
16	Perugini Andrea	Alunno		SI
17	Lachi Vittoria	Alunna		SI
18	Rossi Elisa	Alunna	SI	
19	Vaiani Mirco	Alunno		SI

In assenza del Presidente presiede la Sig.ra Mancini Elisabetta, Vicepresidente, funge da segretaria la prof.ssa Moretti Carla.

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G. diramato in data 29/05/2015, prot. n. 3809/A19.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente.

Detto verbale viene approvato all'unanimità

DELIBERA N. 776

2. Conto consuntivo 2014

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI gli artt. 18, 29,58 e 60 Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44;

VISTA la documentazione predisposta dal Direttore SGA;

VISTA la relazione illustrativa del Dirigente Scolastico;

VISTO il parere del Collegio del Revisore dei Conti MEF (non ancora espresso);

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

voti favorevoli 11 voti contrari = = astenuti = =

DELIBERA (N° 777)

di approvare il Conto Consuntivo dell'e.f. 2014 così come predisposto dal Direttore, contenuto nell'apposita modulistica, e secondo la relazione illustrativa del Dirigente;

di disporre la pubblicazione all'Albo e nel sito web dell'Istituto;

di inviare il Verbale del Collegio dei Revisori (appena espresso) e la documentazione prevista dall'art. 18 del Regolamento all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Ragioneria Territoriale dello Stato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

3. Variazioni al P.A. 2015

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto l'art. 6 D. 44/2001;
- Vista la proposta del D.S. e l'unito mod. H bis;
- Vista la proposta della Giunta Esecutiva dell'08/06/2015;
- Richiamata la deliberazione consiliare n. 771 del 12/02/2015 con la quale è stato approvato il programma annuale dell'esercizio finanziario 2015;
- Con la seguente votazione espressa in forma palese:
favorevoli 11 contrari 0 astenuti 0

DELIBERA (n. 778)

Aggr.	Tipo Conto Provenienza			Importo	Descrizione	Tipo Conto Destinazione			
	Tipo	Conto	Sott.			Tipo	Conto	Sott.	Descrizione
A02	01	06	001	500,00	comp.netti Ata	01	05	001	comp.netti doc.
A02	01	09	005	200,00	rit.prev. Ata	01	05	003	rit. erar. doc
A02	01	09	005	20,00	rimborsi spese	01	05	001	comp.netti doc.
A02	01	09	005	51,00	rimborsi spese	01	05	003	rit. erar. doc
A02	01	09	005	6,00	rimborsi spese	01	11	026	irap non fis doc
A02	01	09	005	5,00	rimborsi spese	01	11	060	inps non fis doc
A02	02	03	007	400,00	strum. tecn. spec.	03	13	001	viaggi istruz.
A02	03	04	001	95,00	pubbl.	03	13	001	viaggi istruz.
A02	03	04	001	70,52	pubbl.	04	04	005	altre imposte
P02	01	05	001	825,00	comp. netti doc.	01	05	003	rit. erar.doc.
P02	01	05	002	1.800,00	rit. prev.	01	05	003	rit. erar.doc.
P02	01	05	001	45,00	comp. netti	01	11	026	irap non fis doc
P06	03	02	007	1.883,00	prest. prof.	06	03	010	impianti e attrez.

2) STORNI TRA PROGETTI E/O ATTIVITA'

Aggr.	Tipo	Conto	Sott.	Importo	Aggr. Destinazione

Si dispone inoltre il prelevamento o l'assegnazione da/a disponibilità finanziaria da Programmare:

3) PRELEVAMENTO DA Z01

Tipo Fondi	Importo Prelevato	Aggregato Destinazione

4) ASSEGNAZIONE A Z01

Tipo Fondi	Importo assegnato	Aggregato Provenienza

4. Adozione libri di testo a.s. 2015/2016

La Presidente dà la parola alla dirigente scolastica perché illustri al Consiglio il punto all'o.d.g.

La dirigente fa presente che relativamente alle conferme e alle nuove adozioni dei libri di testo a.s. 2015/16, la normativa di riferimento è la nota MIUR prot. 2581 del 09/04/2014, confermata dalla nota prot. 3690 del 29/04/2015; ricorda quindi le novità introdotte dalla recente normativa in merito all'adozione dei libri di testo in essa riepilogate.

↓ **Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)**

Il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

↓ **Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)**

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, oppure possono procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, **per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.** In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

↓ **Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)**

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

↓ **Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (DM n. 781/2013)**

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10 per cento, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30 per cento, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione).

In tal caso le delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

↓ **Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013)**

La norma prevede che *"nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica".*

Al fine di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell'anno 2014/2015, il Ministero emanerà specifiche linee guida contenenti le indicazioni per la elaborazione dei materiali. Le linee guida saranno emanate entro la fine del corrente anno scolastico.

La dirigente fa presente che non sono stati ancora resi noti i tetti di spesa per l'a.s. in corso e che pertanto risulta difficile stabilire se vi sia o meno uno sfioramento ed eventualmente entro quale limite esso si ponga.

Illustra inoltre al Consiglio la delibera n. 41 del collegio dei docenti del 15 maggio 2015 in cui sono state deliberate le conferme e nuove adozioni per l'a.s. 2015/16.

Il Consiglio,

- tenuto conto che in alcune materie i volumi adottati per il primo anno di corso sono utilizzati anche nell'anno o negli anni successivi;
- tenuto conto degli accordi presi tra i docenti del biennio e del triennio del liceo e dell'ITC e del triennio e del biennio dell'IPSS ;
- preso atto dei pareri positivi espressi in merito dai Consigli di classe, ai quali hanno partecipato anche i rappresentanti degli alunni e dei genitori;
- preso atto dell'attenta riflessione didattica operata da parte dei docenti proponenti le nuove adozioni;
- tenuto conto che, sulla base dell'art. 6, comma 1, legge n. 128/2013 il collegio dei docenti può adottare anche strumenti alternativi al libro di testo, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso,;

- preso atto che i limiti di spesa per alcune superano gli importi stabiliti dal Ministero nell'a.s. precedente che viene preso, in mancanza di aggiornamenti, come termine di riferimento, ma rimangono comunque nel complesso entro il limite massimo del 10% (2 A - 2B - 4B Liceo – 1B e 2A ITE Cortona - 1A -1B -1C- 2A - 3A -5A -5B IPSS);
- tenuto conto che i docenti e i Consigli di classe si sono limitati a proporre l'adozione dei testi didatticamente indispensabili in relazione alla loro validità culturale,;
- preso atto che sul mercato dei testi scolastici non sono a volte reperibili manuali con costi inferiori a quelli adottati;
- preso atto che anche là dove vi è uno sfioramento entro il 10% lo stesso è generalmente ammortizzato nel quinquennio poiché per alcuni anni degli stessi corsi gli acquisti stanno sotto il tetto massimo di spesa;
- tenuto infine conto di qualche aumento dei prezzi di copertina imposti delle case Editrici, all'unanimità, delibera di approvare le nuove adozioni e la conferma dei libri di testo per l'a.s. 2015/16, nonché l'adozione di strumenti alternativi al libro di testo con dispense prodotte dai docenti interessati e file multimediali costruiti insieme agli alunni per le seguenti classi e discipline:

Scienze motorie tutte le classi IPSS "Severini"

Igiene e cultura medico sanitaria classi V A e B IPSS "Severini".

Anche i testi indicati come approfondimento potranno essere sostituiti da dispense o materiali scientificamente consultabili scaricabili dal web.

Il Consiglio prende atto inoltre che, benché siano previste nuove adozioni solo per le classi prime e terze vi sono nuove adozioni anche nelle classi seconde, quarte e quinte in relazione al fatto che si tratta di nuovi indirizzi (es. turismo) che necessitano di testi specialistici o di testi di materie che si presentano solo in quella classe o, ancora, di testi aggiuntivi finalizzati all'attuazione del POF e dei progetti in esso inseriti.

Si riassumono di seguito le nuove adozioni con indicazione, fra parentesi, delle motivazioni che hanno condotto all'adozione dei nuovi testi per le classi terze, quarte e quinte.

- in classe 2^a A/B Liceo inglese (per certificazione linguistica)
- in classe 3^a A/B Liceo latino, greco e storia dell'arte
- in classe 1^a A/B ITE Cortona, diritto
- in classe 2^a A/B ITE Cortona, diritto (nuova edizione)
- in classe 4^a C Turismo ITE Cortona, inglese, francese (per linguaggio settoriale)
- in classe 5^a A/B ITE Cortona inglese (per certificazione B2)
- in classe 1^a A ITE Foiano, inglese, storia, sc.. terra
- in classe 2^a A ITE Foiano, biologia, chimica, storia (nuova edizione)
- in classe 3^a A ITE Foiano , storia ,inglese
- in classe 4^a A ITE Foiano, inglese (per linguaggio settoriale)
- in classe 1^a A /B IPSS inglese
- in classe 1^a Op. Ben. italiano, inglese ,storia, anatomia
- in classe 2^a A IPSS chimica
- in classe 2^aB op.ben. inglese (testo aggiuntivo, specialistico per parrucchieri)
- in classe 3^a A/B IPSS italiano, francese
- in classe 4^a A / B I PSS inglese (per linguaggio settoriale)

La documentazione delle adozioni, cui si fa esplicito riferimento, è depositata agli atti della scuola.

DELIBERA n. 779

5. Autovalutazione d'Istituto e aggiornamenti POF 2015/2016

Prende la parola il dirigente scolastico che invita la prof.ssa Misuri Maria Stefania, membro del Consiglio e responsabile, insieme alla prof.ssa Sacchi Barbara, della Funzione Strumentale per il POF e l'autovalutazione d'Istituto, ad illustrare gli esiti del monitoraggio che, quest'anno, anche in coincidenza

con la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), ha interessato, gli alunni delle classi quarte di tutto l'Istituto a cui è stata fornita, riadattata, una scheda di customer satisfaction proposta dal gruppo di supporto per la stesura del RAV di Arezzo.

Dalla scheda, somministrata purtroppo negli ultimi giorni di scuola in cui alcuni alunni erano assenti, è emerso quanto segue:

PUNTI DI FORZA I.I.S. SIGNORELLI

- ✓ CLIMA POSITIVO CREATO DA DOCENTI E PERSONALE A.T.A.
- ✓ GENERALE DISPONIBILITA' AL CONFRONTO DELLA DIRIGENZA E DEL SUO STAFF
- ✓ BUONA ORGANIZZAZIONE ORIENTAMENTO IN USCITA (UNIVERSITÀ, MONDO DEL LAVORO)
- ✓ EFFICACIA DEGLI INTERVENTI PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ E DISABILI
- ✓ INIZIATIVE PER GLI ALUNNI PIÙ BRILLANTI (PUNTO DI DEBOLEZZA SECONDO GLI STUDENTI DELL' IPSS)
- ✓ CLIMA POSITIVO IN CLASSE CON I DOCENTI (PUNTO DI DEBOLEZZA SECONDO UNA PARTE DEGLI ALUNNI DELLE DUE CLASSI IV DELL' ITE CORTONA)
- ✓ INFORMAZIONI CHIARE DA PARTE DEI DOCENTI SULLA VALUTAZIONE (PUNTO DI DEBOLEZZA PER UNA DELLE DUE CLASSI IV DELL' IPSS)
- ✓ SI FREQUENTA VOLENTIERI LA SCUOLA SCELTA

PUNTI DI DEBOLEZZA I.I.S. SIGNORELLI

- ✓ DIFFICOLTA' A FAR RISPETTARE LE REGOLE DI COMPORTAMENTO (PUNTO DI FORZA SECONDO GLI ALUNNI DEL LICEO CLASSICO)
- ✓ COMUNICAZIONE NON MIGLIORATA CON IL REGISTRO ELETTRONICO
- ✓ SCARSA CONOSCENZA DEI CONTENUTI DEL P.O.F

Interviene la studentessa Rossi Elisa, membro del consiglio e frequentante una delle classi interessate dal monitoraggio, mettendo in evidenza che, a suo avviso, il dato parzialmente non positivo rispetto al buon rapporto con i docenti emergente da una delle classi dell'ITE Cortona non va considerato troppo attendibile, sia perché la mattina in cui è stato somministrato il monitoraggio erano assenti diversi alunni della classe che non condividono il giudizio espresso, sia perché questo si riferisce, sempre a suo avviso non ad un dato da generalizzare al rapporto con i docenti in genere ma a singoli episodi.

Interviene la prof.ssa Misuri che esplicita al Consiglio che il ritardo nella somministrazione è stato dovuto soprattutto ai tempi ristretti a partire dai quali si è avuto modo di riflettere sul modello proposto e di riadattarlo a fini interni ed all'impegno, nei giorni successivi alla somministrazione, degli alunni del tecnico fuori sede, per il progetto di alternanza scuola-lavoro.

La dirigente, valutando positivamente il lavoro svolto dalle funzioni strumentali, rassicura la studentessa sul fatto che i dati non verranno assolutizzati e che, comunque, sarà cura della scuola ripetere il

monitoraggio nell'anno scolastico seguente, ampliando anche il campione, in modo da poter valutare il più obiettivamente possibile le azioni di miglioramento eventualmente da operare.

La dirigente fa presente al Consiglio che è opportuno integrare la commissione per l'elaborazione del RAV, che dovrà essere ultimata entro fine mese, con un rappresentante dei genitori ed un rappresentante degli studenti, preferibilmente membri del Consiglio. Vengono indicati il Presidente del Consiglio d'Istituto dott. Siliano Stanganini in funzione della sua rappresentatività e la studentessa Rossi Elisa, che ha mostrato attenzione ai problemi legati all'autovalutazione. Si rileva inoltre la positività che il genitore e lo studente non provengano dalla stessa tipologia di Istituto (liceo e ITE).

Il Consiglio approva.

DELIBERA n. 780

La dirigente fa inoltre presente che il collegio dei docenti, nell'ultima seduta del 3 giugno u.s., ha valutato positivamente la realizzazione dei progetti inseriti nel POF che, in linea generale, hanno rispettato le linee programmatiche a suo tempo deliberate e sono stati, sempre a parere dei docenti, positivi ed interessanti.

Sono state realizzate, per alcuni dipartimenti, riunioni specifiche per la valutazione dei progetti e per elaborare proposte di attività per l'anno scolastico 2015-16.

Qualche difficoltà è stata riscontrata relativamente al pieno raggiungimento degli obiettivi nelle certificazioni.

L'alunna Rossi Elisa fa presente che, per quanto riguarda le certificazioni informatiche, gli alunni sono scoraggiati ad intraprendere i vari esami per il lievitare dei costi, che, ultimamente, anche in relazione alla situazione economica contingente, sono diventati esosi per le famiglie.

L'A.A. Salvadori Loriani, che segue i pagamenti per l'Ufficio, si impegna a fare una ricerca per verificare se sia possibile abbattere i costi degli esami ECDL.

Per quanto riguarda le integrazioni progettuali al POF si fa riserva di trattarle all'interno dello specifico punto previsto all'o.d.g.

6. POF 2015/2016: indirizzi culturali ed educativi

Il Presidente ricorda al Consiglio la deliberazione del precedente anno scolastico in merito richiamando le competenze del Consiglio d'Istituto dettate dal "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" (DPR 275/99 art. 3 c.3);

tenuto conto dell'impostazione generale del POF dell'a.s. 2014/15 e considerata l'esigenza di dare alla programmazione generale dell'Istituto alcuni elementi di continuità, invita il Consiglio a dettare gli indirizzi generali sulla base dei quali predisporre il POF per l'a.s. 2014/15;

il Consiglio di Istituto, all'unanimità,

DELIBERA (N. 781)

di confermare gli indirizzi generali già deliberati in precedenza per le attività della scuola e scelte generali di gestione e di amministrazione per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2015/16 (art. 3 c.3 DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59") e di seguito riportati

Il Consiglio d'Istituto,
considerato il percorso realizzatosi negli anni di condivisione degli obiettivi educativi e di gestione;
tenuto conto della finalità generale di creare una scuola che possa puntare al massimo per tutti gli studenti in un clima di accoglienza e partecipazione, pur con i limiti ed i vincoli dettati dal contesto e dalle risorse;
individua i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione sulla cui base potrà essere predisposto il POF per l'a.s. 2015/2016:

- 1) promuovere il “benessere”, lo sviluppo graduale dell’identità e della capacità di scelta con attività di accoglienza, riflessione personale e di gruppo, continuità e orientamento;
- 2) favorire l’integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- 3) favorire il colloquio precoce con la famiglia, in caso di individuazione di problemi di apprendimento o di socializzazione, al fine di progettare e realizzare attività educative e di recupero degli alunni in difficoltà e valorizzare le potenzialità di ciascuno;
- 4) rafforzare il raccordo scuola- famiglia- territorio, al fine di concorrere alla costruzione di una identità di comunità;
- 5) promuovere attività di ampio respiro che dimostrino l’attenzione alla diversità, ai temi della globalizzazione, all’inserimento della comunità locale nel più ampio contesto di quella nazionale, europea, mondiale e promuovere l’educazione alla cittadinanza e l’educazione interculturale;
- 6) prestare attenzione all’ambiente e alla promozione di una cultura della biodiversità e della sostenibilità;
- 7) integrare la programmazione curricolare con attività di arricchimento dell’offerta formativa realizzate anche con l’ausilio di esperti esterni ma in stretta relazione con l’attività curricolare;
- 8) promuovere lo sviluppo di competenze adottando come sfondo integratore o come parametri di riferimento ideali quelli individuati in documenti di indirizzo significativi quali, ad es., quelli relativi alle life skills education in schools dell’OMS(1993), alle competenze chiave per l’apprendimento permanente della Comunità Europea (2006), alle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria del MIUR (2007), ecc.;
- 9) favorire la partecipazione dell’Istituto a reti di scuole per la realizzazione di obiettivi e finalità didattiche, organizzative , amministrative, di formazione e ricerca coerenti con i bisogni della scuola;
- 10) favorire la realizzazione di esperienze laboratoriali, di visite guidate, viaggi d’istruzione, scambi culturali;
- 11) favorire la formazione del personale in coerenza con gli obiettivi del POF, le esperienze di ricerca, sperimentazione e innovazione;
- 12) promuovere lo sviluppo del sapere scientifico e l’utilizzo delle TIC;
- 13) organizzare i processi di insegnamento – apprendimento l’organizzazione e l’attività amministrativa e di supporto facendo ricorso alla flessibilità ed ispirandosi ai criteri di efficienza ed efficacia;
- 14) prestare attenzione alla valutazione esplicitandone i criteri, organizzare e realizzare un servizio di autovalutazione dei processi e dei risultati al fine di monitorare e migliorare la qualità dell’Offerta Formativa e dei servizi offerti

7. Calendario scolastico

Il dirigente scolastico presenta al Consiglio la delibera della Regione Toscana inerente il calendario scolastico ricordando che la stessa ha stabilito di adottare un calendario scolastico pluriennale con inizio attività scolastiche il 15 settembre e termine il 10 giugno (Delibera Giunta Regionale n. 279/2014).

La dott.ssa Giannini dà sintetica lettura del contenuto della delibera come segue.

All’interno del predetto periodo i seguenti giorni hanno carattere di **festività**:

- o Tutte le domeniche;
- o 1 novembre: Tutti i Santi;
- o 8 dicembre: Immacolata Concezione,
- o 25 dicembre: Santo Natale;
- o 26 dicembre: Santo Stefano;
- o 1 gennaio: Capodanno;
- o 6 gennaio: Epifania;
- o *Santa Pasqua*
- o Lunedì dell’Angelo;
- o 25 aprile: Festa della Liberazione;
- o 1 maggio: Festa del Lavoro;
- o 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;
- o La festa del Patrono.

Sospensioni obbligatorie delle lezioni:

Vacanze natalizie: dal 24 dicembre al 31 dicembre e dal 2 al 5 gennaio (compresi) di ciascun a.s.;

Vacanze pasquali, i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell'Angelo di ciascun a.s.

Il dirigente illustra la proposta di calendario scolastico, con l'organizzazione flessibile già adottata nel corso di quest'anno scolastico., approvata dal Collegio docenti nella seduta del 14 maggio 2015, e collegata alla delibera sul calendario scolastico.

Considerato che l'inizio delle lezioni è il 15 settembre 2015 e il termine il 10 giugno 2016, il numero dei giorni di lezione, suddivisi per mese e giorni della settimana, risulta dalla seguente tabella

mesi	lun.	mar.	merc.	gio.	ven.	sab.	tot. giorni
SET.	2	3	3	2	2	2	14
OTT.	4	4	4	5	5	5	27
NOV.	5	4	4	4	4	4	25
DIC.	3	3	4	3	3	3	19
GEN.	3	3	3	4	4	4	21
FEB.	4	4	4	4	4	4	24
MAR.	3	4	5	4	3	3	22
APR.	3	4	4	4	5	5	25
MAG.	5	5	4	4	4	4	26
GIU.	1	1	2	1	2	1	8
tot. giorni	33	35	37	35	36	35	211

La dirigente illustra inoltre la proposta della Provincia di Arezzo di uniformare i vari calendari scolastici introducendo un giorno di sospensione delle lezioni per il 7 dicembre 2015 (lunedì) funzionale anche all'erogazione dei servizi di trasporto.

Considerato che tale eventuale sospensione consente la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e favorisce le famiglie che intendano usufruire di ferie nel suddetto giorno, tenuto conto che resterebbe un sufficiente margine di unità didattiche per garantire la realizzazione delle ore di lezione previste dall'Ordinamento per la validità dell'anno scolastico, delibera all'unanimità l'adozione del calendario scolastico della Regione Toscana con l'introduzione di un giorno di ulteriore sospensione delle lezioni il **7 dicembre 2015 (lunedì) ponte dell'Immacolata.**

DELIBERA N. 782

8. Budget di funzionamento Provincia di Arezzo

Il Consiglio d'Istituto, vista la proposta della Provincia di Arezzo, approva la convenzione relativa al budget di funzionamento per le spese di gestione per l'anno 2015.

DELIBERA N. 783

9. Integrazione Progetti al POF

Il Dirigente Scolastico chiede di deliberare a nuovi progetti da inserire nel POF, già deliberati nella seduta del collegio dei docenti del 14.05.2015 ed in particolare:

- 1) Alla Ricerca dei Tesori Nascosti in collaborazione con il MAEC, Tuscaneasy e Università di Firenze
- 2) Social N.E.T. rivolto agli studenti dell'IPSS neodiplomati ed ex diplomati a.s. 2013/14 (Erasmus +) proposto da Associazione Essenia UETP

La dirigente fa inoltre presente che il progetto Erasmus + approvato per l'ITE di Cortona, in alternanza scuola-lavoro proposto da Qualitas dovrà essere, per ragioni d'Agenzia, spostato alle prime settimane del mese di settembre 2015. Gli accompagnatori saranno quindi non più Bucci e Paolucci ma Bucci e Moretti in quanto il prof. Paolucci è a tempo determinato.

Il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Dirigente scolastico, delibera all'unanimità di inserire nel POF 2014/2015 i progetti sopra riportati comprensivi delle spese relative al primo di essi corrispondenti alle attività di progettazione svolte dai docenti in collaborazione con i partner da porre a carico del FIS o del bilancio.

DELIBERA N. 784

10. Richiesta finanziamenti Bando Ente Cassa di Risparmio di Firenze per sperimentazione didattica con Università di Firenze

La dirigente scolastica fa presente al Consiglio l'opportunità di partecipare al Bando dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze recentemente uscito nel settore con il progetto descritto di seguito nelle linee di massima:

D.1 Titolo del Progetto

SCUOLA, PATRIMONIO TERRITORIALE E OCCUPAZIONE GIOVANILE

D.2 Sintesi del progetto

L'obiettivo generale del progetto è far maturare negli studenti alcune competenze chiave per l'apprendimento permanente in prospettiva europea (ed in particolare: Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale; Competenza digitale;) per favorire la valorizzazione del patrimonio territoriale ed il collocamento lavorativo in uscita dal percorso di istruzione.

Obiettivi specifici:

- Attuare una didattica interdisciplinare, a partire da oggetti di studio legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso la quale si promuova la costruzione di competenze trasversali relative al settore di impiego del profilo professionale in uscita dal percorso scolastico
- Consolidare gli strumenti in essere che collegano la scuola con i soggetti economici locali del settore di interesse
- Rafforzare la valutazione in chiave formativa dell'alternanza scuola-lavoro e del tirocinio

Azioni previste:

- Formazione dei docenti e degli operatori impegnati nel progetto
- Attività laboratoriali con gli studenti
- Rafforzamento delle attività del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dell'Istituto
- Istituzione di un comitato di coordinamento, gestione, valutazione del percorso sperimentale attuato.

Risultati attesi:

- Format di didattica interdisciplinare sul patrimonio culturale
- Strumenti di valutazione delle competenze trasversali acquisite dagli studenti con i laboratori, l'alternanza scuola-lavoro e il tirocinio
- Strumenti di valutazione/autovalutazione dell'operato del CTS.

D.3 Territorio coinvolto: (Indicare l'area geografica interessata)

Provincia: AREZZO Comune: CORTONA Zona: VALDICHIANA ARETINA

D.4 Destinatari del progetto

Destinatari diretti: 40 alunni del Tecnico del Turismo "Laparelli"; 40 dell'IP Socio-sanitario "G. Severini"; 10 docenti; 10 membri del CTS di Istituto e altri stakeholders locali. I destinatari diretti sono già stati identificati. Destinatari indiretti: 748 studenti iscritti a suddetto istituto e territorio di riferimento. Il modello di intervento potrà essere allargato agli istituti scolastici del PTP di Arezzo su Beni culturali e Turismo, di cui l'Istituto proponente è parte

D.5 Altri soggetti che partecipano alla realizzazione dell'iniziativa

NOMINATIVO PARTNER	FUNZIONE SVOLTA
Dipartimento di Scienze della formazione e Psicologia Università di Firenze	Partecipazione al Comitato di coordinamento, gestione e valutazione; formazione docenti ed operatori; accompagnamento metodologico alle attività laboratoriali e alla costruzione degli strumenti di val
Associazione Tuscaneasy di Cortona	Partecipazione al Comitato di coordinamento, gestione e valutazione; supporto alle attività laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro; tenuta e partecipazione alle attività formative.

Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona	Offre la possibilità di stage agli studenti in "I sentieri Etruschi della Valdichiana" finanziato dal PIC
---	---

D.6 Durata prevista del progetto

numero mesi 16
data di inizio (mm/aaaa) 9/2015
data di termine (mm/aaaa) 12/2016

La dirigente fa presente che tale progetto è proposto per poter investire maggiori risorse umane ed economiche in un obiettivo da sempre presente nel POF e la cui attuazione è parte integrante delle politiche nazionali ed europee.

Il Piano Economico di massima, che prevede una compartecipazione, è il seguente:

G.1 Articolazione del piano finanziario di copertura

Fonti delle risorse	Importo
A - Risorse proprie	€ 12.000,00
B - Contributi da terzi già concessi	€ 0,00
Totale	€ 32.000,00

Dettaglio contributi di terzi

Denominazione ente	Codice fiscale	Ente pubblico	Importo
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00

G.2 Articolazione del budget in voci di spesa

Voce di spesa	Importo
Acquisto di immobili	€ -
Ristrutturazione, manutenzione e restauro immobili	€ -
Acquisto arredi e attrezzature	€ -
Altre spese per beni ammortizzabili	€ -
Materiali di consumo	€ 500,00
Altre spese correnti	€ 500,00
	€ -
	€ -
	€ -

Costi del personale

Descrizione	Numero	Ore uomo/sett.	Importo
Personale strutturato			€ 11.750,00
Personale non strutturato*			€ 12.250,00
Prestazioni professionali di terzi			€ 7.000,00
Volontari coinvolti nel progetto/iniziativa			€ 0,00

Fra le risorse indicate come proprie è prevista una compartecipazione dei partner per circa 8.000 euro. Le spese da rendicontare a carico dell'Istituto sono individuate anche a carico delle spese già previste per la retribuzione ordinaria dei docenti e del FIS.

Il Consiglio, valutata positivamente la proposta progettuale, delibera all'unanimità di partecipare al bando dell'Ente Cassa secondo quanto sopra previsto.

DELIBERA N. 785

11. Concessione uso locali scolastici

Il Presidente, dà la parola all'Assistente Amministrativo Lorian Salvadori, che informa il Consiglio del fatto che come ogni anno gli Organizzatori della Mostra Antiquaria, in accordo con la Provincia di Arezzo e con la proprietà di Palazzo Vagnotti, hanno in uso i locali dell'IPSS "Severini" per la realizzazione della Mostra assumendosi ogni onere e responsabilità in merito.

L'organizzazione CORTONA ON THE MOVE ha richiesto l'uso di n. 6 aule dello stesso IPSS, della rete internet e l'utilizzo di n. 2 videoproiettori, per l'organizzazione del Festival internazionale di fotografia Cortona On The Move – Fotografia in viaggio edizione 2015, dal 18 al 21 luglio.

Il pittore Luciano Radicati ha richiesto l'utilizzo dell'ingresso del locale "La Moderna" dal 12 luglio al 17 agosto per una mostra di pittura a fronte di un rimborso forfettario da poter convertire in attività didattiche di laboratorio di pittura a titolo gratuito con gli studenti dell'Istituto, come è avvenuto per il corrente anno scolastico.

Il Consiglio, viste le motivazioni ed il valore culturale delle iniziative che vi si svolgeranno, delibera di concedere i locali all'Associazione CORTONA ON THE MOVE ed al pittore Luciano Radicati previo versamento dei rimborsi previsti.

Delibera inoltre di delegare il dirigente scolastico alla concessione degli stessi alle medesime condizioni e per iniziative congruenti con gli scopi della scuola, a chiunque ne faccia richiesta, salvo che ciò non interferisca con le normali attività scolastiche o con l'organizzazione dell'Istituto.

DELIBERA N. 786

12. Donazione defibrillatore

Il Dirigente scolastico comunica che il Club Cortona Classic Cars ed il Chimera Classic Motors di Badia al Pino hanno fatto donazione all'Istituto di un defibrillatore semiautomatico P300 del valore di Euro 1.480,00 compreso del costo del corso per l'operatore.

Il Consiglio esprime con voto unanime l'accettazione della donazione

DELIBERA N. 787

13. Varie ed eventuali

Viene richiesto se vi siano ulteriori argomenti da proporre in discussione al Consiglio ma non vi sono proposte.

Esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, al seduta è tolta alle ore 18,30.

F.to La segretaria
(Carla Moretti)

F.to Il Presidente
(Mancini Elisabetta)
